

Attività 13 LE CARTE DEI COSTRUTTI FAMILIARI



Durata: Per effettuare questa attività occorrono circa 30 minuti, ma il tempo può variare a seconda del numero di partecipanti che compongono il gruppo.

Materiale occorrente: Le Carte dei costrutti famigliari: si tratta di carte in cui sono trascritte diverse frasi riguardanti episodi di vita in famiglia, comportamenti o stereotipi tipici dei genitori. Questi strumenti sono legati a emozioni che ogni persona potrebbe vivere o aver vissuto nella relazione genitoriale e sono pensate per facilitare lo scambio di esperienze. Le carte sono inserite nel CD.

Metodi: Lavoro di gruppo.

Sequenza:

- Al centro del cerchio, si pone il mazzo di carte.
- A turno, uno alla volta, ogni partecipante è invitato a prendere una carta, commentarla con il proprio vissuto, ricordo, opinione...
- Al termine del commento, all'interno del gruppo è possibile intervenire individualmente solo per integrare con propri argomenti, attinenti al tema della carta letta al momento, e non per valutare, giudicare o consigliare chi ha pescato e commentato la carta in precedenza.

Obiettivi: discutere su alcuni contenuti e situazioni relativi al rapporto con i genitori e di costrutti generazionali che spesso dividono adolescenti e genitori.



Descrizione attività

I partecipanti sono seduti in cerchio: a turno il conduttore li invita in sequenza a pescare una carta dal mazzo, leggerne la frase (solo per sé, senza comunicarla ad alta voce agli altri componenti) e decidere se scartarla o tenerla per esprimere un proprio commento. Se la prima "pesca" è troppo imbarazzante, o non evoca alcun commento, esiste una possibilità di sostituzione: si ripone in fondo al mazzo la carta, che – non essendo stata letta ad alta voce – è rimasta ignota al gruppo. A questo punto, è possibile pescarne una seconda ma, a proposito di onestà; diventa obbligatorio comunicare il contenuto al gruppo aggiungendo ciò che esso evoca.

Ha in primis diritto di parola chi ha la carta; gli altri ascoltano e, se vogliono intervenire, possono farlo solo alla fine, non contestando le opinioni espresse, ma illustrando in termini personali la propria posizione.

Può succedere che alcuni partecipanti raccontino esperienze personali, pertanto si è tutti vincolati alla riservatezza. In questo tipo di attività ad iniziare per primo sarà il conduttore, sia per essere d'esempio nella modalità di esecuzione e svolgimento, ma anche per "rompere il ghiaccio".

Nel mazzo ci sono alcuni jolly: se una persona ne pesca uno, ha facoltà di descrivere a sua discrezione un episodio di vita, un'opinione o un ricordo, rispettando però come tema l'argomento trattato.

Regole

È molto importante che durante l'esercizio di respiri un clima di rispetto e ascolto reciproco. Il conduttore deve essere molto determinato nel far rispettare le regole al fine di facilitare la creazione di un clima che permetta la confidenza e la condivisione profonda.